

Querce alle Isole di Brissago



Quercia da sughero, Giovanni Rezzonico.

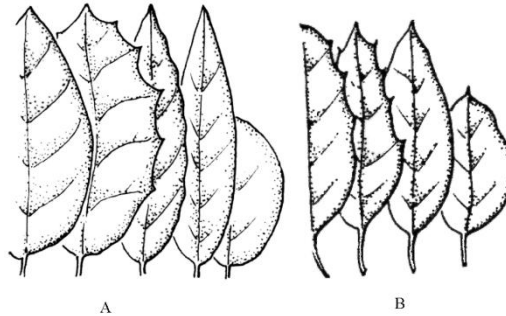
Introduzione

Le querce sono alberi spesso maestosi piuttosto longevi, alcune hanno un aspetto arbustivo; appartengono alla famiglia delle Fagaceae, che comprende 7 generi, tra cui *Fagus* (es. faggio), *Castanea* (es. castagno) e *Quercus* (querce) diffusi nelle zone temperate dell'emisfero nord, mentre altri generi simili a *Castanea*; si trovano specialmente nel sud-est asiatico.

Il genere *Quercus* è costituito da diverse centinaia di specie. Messico e Nord-America con circa 400 specie e l'Asia orientale con 300 specie, costituiscono le due principali aree di diffusione di questo genere.

L'identificazione delle querce è spesso difficoltosa, anche per la presenza di numerosissimi individui ibridi.

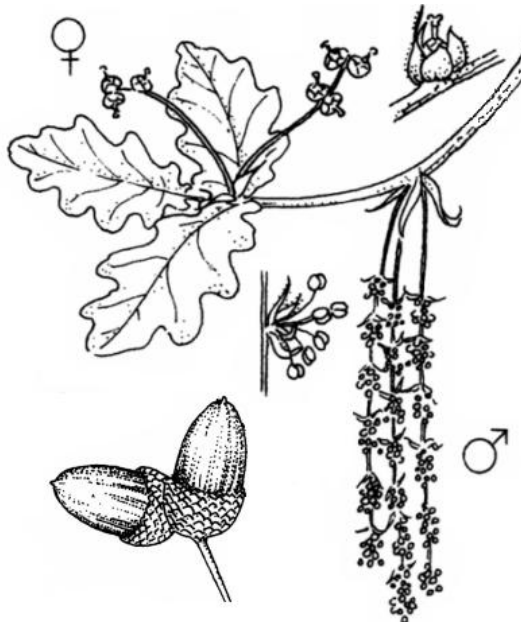
Le foglie possono essere caduche o sempreverdi, dalle più svariate forme: ovali, lanceolate, ...; con bordo intero, dentato, spinoso, lobato, ...; con picciolo quasi inesistente o molto lungo, ..In alcune specie vi è anche un accentuato polimorfismo delle foglie.



A: Foglie di *Quercus ilex* (leccio) e B: di *Quercus suber* (sughera)

Le querce sono monoiche (gli organi riproduttivi femminili e maschili si trovano in fiori diversi, situati sulla medesima pianta).

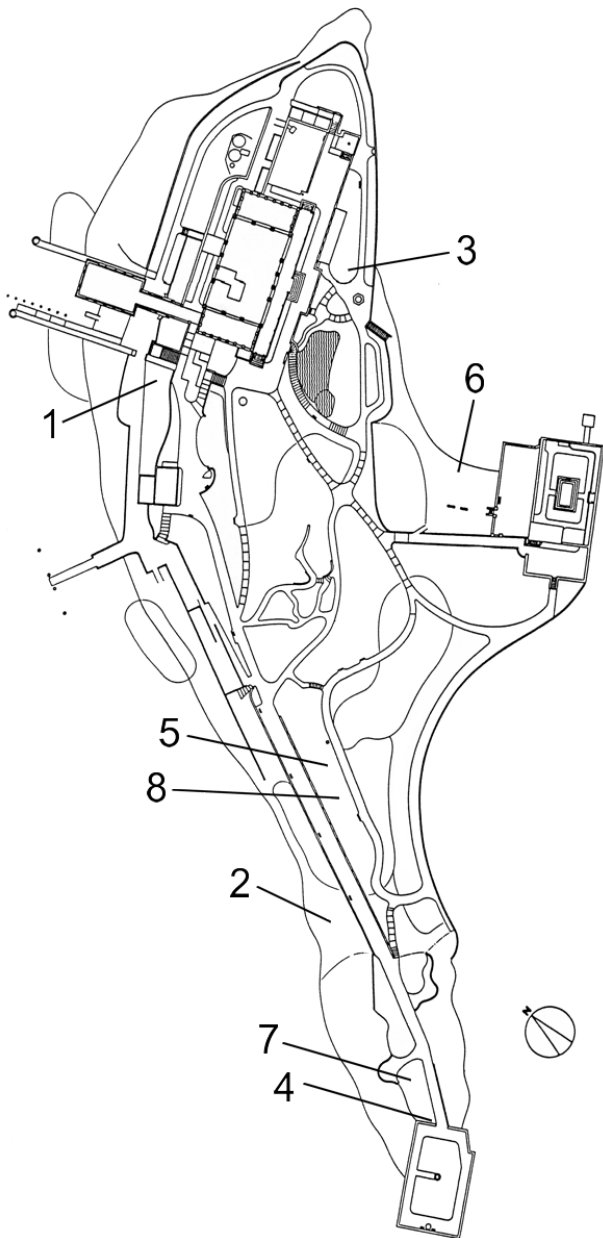
I fiori femminili poco appariscenti sono riuniti in spighe di 1-6 fiori, situate all'ascella delle foglie all'estremità dei getti dell'anno; i fiori maschili in amenti giallo-bruni sono posti piuttosto nella parte inferiore dei getti dell'anno. L'impollinazione è anemofila (eseguita dal vento).



Infiorescenze femminili e maschili e frutti di *Quercus robur* (farnia)

I frutti, dalla morfologia molto particolare, sono acheni (ghiande) monospermi (con un solo embrione, seme) inseriti per la metà inferiore su una cupola più o meno emisferica, costituita da squame molto appressate, saldate tra loro o da spine; le scaglie e le spine della cupola sono originate entrambe da brattee (foglie ...).

Le querce nel parco delle isole



- Nel parco delle Isole sono presenti una decina di specie di querce di origini molto diversificate, si consiglia di osservare e confrontare la variabilità delle loro foglie, si noterà come ad esempio le querce dei climi caldi e secchi tendano ad essere sempreverdi e avere delle foglie non lobate, ricoperte da uno spesso strato di cutina cerosa, per proteggersi dall'eccessiva evaporazione, inoltre spesso la pagina inferiore di tali foglie è tomentosa (ricca di peli).

- Nel parco ci sono 29 esemplari di *Quercus robur* (farnia), 1 esemplare di *Quercus petraea* (**1**, rovere), entrambe specie europee, diffuse anche nei boschi del Ticino.

- Si possono osservare parecchi esemplari di querce mediterranee, *Quercus ilex* (**2**, leccio), *Quercus suber* (**3**, sughera), *Quercus coccifera* (**4**, quercia kermès).

Osservare attentamente la corteccia delle piante di sughera, si noterà che essa è costituita da uno spesso strato di sughero; in molti paesi mediterranei, tale strato viene tolto, ogni 10-15 anni, per produrre il sughero commerciale.

- *Quercus chrysolepis* (**5**), e *Quercus palustris* (**6**) sono i rappresentanti nord-americani del genere *Quercus*.

- Dall'Asia provengono *Quercus castaneifolia* (7, †) e *Quercus myrsinifolia* (8, †), che era rappresentata da un unico esemplare maestoso, purtroppo fortemente attaccato da agenti patogeni. Le esondazioni del lago, che spesso hanno raggiunto le radici di questa stupenda quercia, hanno facilitato notevolmente l'attacco di patogeni fungini, tra cui *Armillaria mellea* (chiodini)... Nell'autunno 2002, si è dovuto eliminare questo esemplare per evitare che contagiasse anche altri alberi.

Lo sapevate che ...

- Il nome quercia proviene dal celtico "kaer quer" = bell'albero.
- Da secoli il sughero, proveniente dalla corteccia della sughera (*Quercus suber*), è utilizzato per la conservazione di alimenti, quali olio e vino, come dimostrato dai reperti risalenti all'epoca romana (anfore tappate con sughero) rinvenuti nel Tirreno.
- Il legno di molte specie è usato per costruzioni navali e edili.
- Il legno di farnia e di rovere, ricco di tannini, è particolarmente apprezzato per produrre le doghe per botti destinate all'invecchiamento di vini e distillati.
- Per molti secoli, le ghiande sono state un abbondante alimento per i maiali allevati allo stato semibrado. Durante i periodi di carestia, anche la gente povera era costretta a nutrirsi di questi frutti, che possono provocare, se consumati in grande quantità, disturbi gastrici e intestinali.
- Le ghiande vengono anche tostate per produrre una bevanda da usare come sostituto del caffè, tale bevanda servì per secoli come medicamento in caso di dissenterie e atonie del tubo digerente.
- Le galle sono manifestazioni di crescita anomala dei tessuti vegetali prodotte da vari tipi di insetti. Fino al 1920, alcuni tipi di galle di quercia furono usate nella concia delle pelli e nella produzione di inchiostro grazie al loro alto contenuto di tannino.

Francesca Palli

Commissione scientifica, 2004

Aggiornato e corretto nel 2012